

Misteri, ritorno al passato

di B. T.

Si ritorna nel centro storico. E' ormai ufficiale, la processione dei Misteri 2013 si svolgerà interamente nella vecchia Trapani. Dopo appena due anni dall'ultima edizione che aveva percorso interamente le vie del centro cittadino, l'Unione Maestranze, nell'assemblea ordinaria dei capi-consoli, ha deciso per il ritorno dei Misteri in quelle strade per le cui dimensioni furono creati e che percorsero per secoli prima dell'avvento, nel 1947, della via Fardella. Un piacevole ritorno al passato, accompagnato da quella sosta in Piazza Vittorio Emanuele che negli ultimi tempi era stata messa da parte per soluzioni estemporanee e poco pertinenti alla tradizione.

Tra le novità della prossima edizione, il transito per un breve tratto della via Ammiraglio Staiti e dopo tanti anni l'attraversamento, seppur nelle ore notturne, della via Giudecca. Oltre a questi aspetti va annotato il fatto che, per la prima volta, il percorso dei Misteri

è stato deciso con largo anticipo. In tal modo vi sarà la possibilità, se accompagnata dalla volontà degli enti preposti, di programmare un'adeguata campagna informativa e pubblicitaria per quella manifestazione che, a dispetto delle conclamate regate veliche,



L'Ascesa al Calvario (ceto del Popolo)

dovrebbe rappresentare il vero biglietto da visita della città falcata.

L'edizione 2013, sarà la prima senza il vescovo Mons. Miccichè che proprio alla

storia e alla rappresentatività dei Misteri ha inferto un colpo non indifferente vietando gli incappucciati e congelando la storica Confraternita di San Michele Arcangelo. Al contempo, sarà la prima volta per l'Amministratore Apostolico Mons. Alessandro Plotti. Nella sua opera

di recupero morale della Diocesi, ci si augura che possa svolgere egregiamente il suo mandato anche nella processione dei Misteri dove la componente - partecipazione religiosa - è sempre stata alquanto carente a discapito di discusse rappresentazioni dal sapore folkloristico. L'itinerario sarà adesso sottoposto al vaglio delle autorità competenti per la definitiva approvazione.